



Assoindipendenti

Newsletter N. 08 / 2019

RISERVATA

21 Marzo 2019

*La notizia del giorno dovrebbe essere quella di una fatturazione elettronica che sembra dare qualche risultato nella lotta contro il mercato della cosiddetta illegalità, ma la vicenda Chioggia....
"Mala tempora currunt" (Cicerone)*

Argomenti

Mercato

1. Consumi petroliferi Febbraio, in calo
2. Miotto Generale Petroli
3. Opportunità di acquisto carburanti

Illegalità

4. Frodi carburanti, bloccati falsi crediti Iva per 688 milioni

Politica & Istituzioni

5. Transizione, serve uno spazio di incontro tra imprese e politica. (Intervista A.Orlando)
6. "Amici dell' Energia" verso un gruppo interparlamentare
7. Chioggia 1 Confermata la necessità di una variante al piano regolatore portuale
Chioggia 2 Il commento di Costa Bioenergie
Chioggia 3 La posizione dell' Autorità portuale sulla variante

Mobilità e Transizione Energetica

8. Descalzi, la strategia della trasformazione
9. Auto elettrica, le richieste die-mob all' Arera
10. Cronologia settimanale

Bio-metano

11. Bio-GNL agricolo per il punto vendita Maganetti in Valtellina.

%%%%%%%%%

Mercato

1. **Venerdì 15 Marzo – SQ : Consumi petroliferi, Febbraio in calo (-1,5 %). A picco l'o.c., male risca, bunker, petrolchimica e Gpl. Bene i carburanti in extrarete**
" (...) Secondo le stime provvisorie diffuse oggi dal ministero dello Sviluppo economico, in febbraio i consumi petroliferi italiani sono ammontati a 4,6 milioni di tonnellate con un calo di 68.000 tonnellate pari all'1,5%. Azzerato il contributo del Btz, dimezzato quello dell'Atz, mentre cali sensibili si registrano anche per il risca (con 30mila tonnellate in meno, -21%), il bunker (-14.400 tonnellate, -6,5%), la carica

petrolchimica (-72mila tonnellate, -10,1%) e il Gpl -19mila tonnellate, -5,7%). Più lievi i cali dei carburanti: gasolio -0,1% (-1.000 tonnellate), benzina -0,6% (-3.000 t), con dati nettamente positivi per il canale extrarete (benzina +4%, gasolio +3,2%).

Nei primi due mesi dell'anno i consumi petroliferi sono ammontati a 9,5 milioni di tonnellate, con un incremento pari allo 0,9% (+82.000 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2018. I consumi di carburanti autotrazione (benzina+gasolio) sono risultati pari a 4,9 milioni di tonnellate, con un incremento dell'1,7% (+81.000 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2018. **(+ 0,9% Benzina rete & + 7,4 % Benzina extra rete / + 1,9 % Gasolio Rete & + 1,4% Gasolio extra rete)**

Secondo UP i dati confermano che la crescita registrata nel mese di gennaio è stata dettata perlopiù da fenomeni congiunturali, come il calendario e il meteo. Il mese di febbraio di quest'anno invece ha presentato un calendario omogeneo con quello dello scorso anno, con gli stessi giorni lavorativi, mentre dal punto di vista climatico è stato caratterizzato da temperature superiori in media di circa 2°C rispetto al febbraio 2018 (quando ci furono copiose nevicate anche a Roma).”

2. Venerdì 15 Marzo – SQ : Carburanti, Miotto in concordato con riserva.

“ La Miotto Generale Petroli è in stato di concordato con riserva. Lo scorso 24 gennaio la Miotto Generale Petroli srl in liquidazione ha chiesto al tribunale di Venezia di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo. Il tribunale ha approvato la domanda e ha concesso un termine di 120 giorni dal 30 gennaio per la presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo unitamente alla domanda di omologa di un accordo per la ristrutturazione dei debiti.”

Considerazione : Sorprendente !

3. Venerdì 15 Marzo – Opportunità di acquisto carburanti

Segnaliamo quanto segue:

Nuova Petroli & NP.E Group Srl

“ Egregi Signori, con la presente ci permetta di presentarle la Nuova Petroli Srl, storica azienda situata a sud di Verona da 50 anni, è uno dei pochi depositi italiani con Autorizzazione di Destinatario Registrato rilasciato dalle agenzie delle dogane, la quale, consente, la nazionalizzazione di prodotti petroliferi provenienti dalla comunità europea assolvendo al relativo pagamento delle imposte. Lo sviluppo commerciale della Nuova Petroli Srl, ha portato all'apertura del nuovo deposito NP E Group Srl, che nasce dalla volontà della proprietà di creare un polo logistico privato di primaria rilevanza, nello scenario della importazione e vendita di carburanti. Il nostro nuovo deposito, progettato e costruito utilizzando le ultime tecnologie disponibili garantisce, lo svolgimento delle operazioni di carico/scarico in velocità e massima sicurezza

Entrambi i depositi, siti in Mozzecane, detengono una notevole capacità di stoccaggio di prodotti petroliferi (benzina e gasolio autotrazione) consentendoci di garantire un servizio di consegne capillare puntuale e preciso, nel rispetto dei requisiti imposti dalla normativa vigente nazionale, attraverso automezzi di ultima generazione sia della nostra società collegata (Delivoil srl), sia conto terzi. Augurandomi che la presente, possa essere di Suo interesse, restiamo in attesa di un Suo riscontro, per poterla incontrare direttamente presso la sede di NP E Group Srl o in alternativa di fissare un appuntamento presso la Vostra sede di un nostro incaricato.

La invitiamo a visitare il nostro sito per maggiori dettagli : www.nuovapetroli.it

L'occasione ci è gradita per inviarle i nostri cordiali saluti

NP.E Group Srl

XXXXXXXXXX

Responsabile Commerciale

Via dell'Industria, 6 37060 Mozzecane (VR)

Telefono: 045.477.09.02-13 / Fax : 045.485.48.77 / Mobile: xxxxxxxx “

Illegalità

4. Martedì 19 Marzo – SQ : Frodi carburanti, bloccati falsi crediti Iva per 688 milioni. Nei primi due mesi dell' anno del 2019, grazie alla fattura elettronica. 37 soggetti coinvolti, operazioni per 3,2 miliardi di €.

“ Nei primi due mesi dell'anno l'Agenzia delle Entrate ha bloccato 688 milioni di euro di falsi crediti Iva, soprattutto nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi, segnalando gli operatori sospetti alle Procure della Repubblica. Ieri l'Agenzia ha fatto il punto su risultati e servizi offerti nel 2018. Tra l'altro, l'Agenzia sottolinea che grazie alle analisi del rischio basate sulle fatture elettroniche e sui dati del portale Fatture e corrispettivi sono stati intercettati acquisti fittizi per 3,2 miliardi di euro.

L'esame delle fatture elettroniche, sottolinea l'Agenzia, ha consentito di smascherare il modus operandi dei soggetti coinvolti nella frode grazie all'incrocio con i dati transitati nel portale Fatture e corrispettivi. L'incrocio dei dati ha evidenziato la presenza di ingenti crediti Iva nelle dichiarazioni annuali, l'assenza di fatture in acquisto nel portale Fatture e corrispettivi e la presenza di fatture di acquisto emesse da soggetti con un elevato profilo di rischio. Dopo l'incrocio dei dati, oltre 100 verificatori hanno svolto accessi in tutta Italia, scoprendo sedi inesistenti, attività economiche assenti e acquisti fittizi per importi molto consistenti. Sono 37 i soggetti coinvolti, attivi prevalentemente nel commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi con sedi in 7 regioni d'Italia e 11 province.(....)

Martedì 19 Marzo – SQ : Frodi carburanti, una notizia buona a metà

È un bel segnale quello lanciato ieri dall'Agenzia delle Entrate sul blocco di falsi crediti Iva, che riguardano soprattutto la distribuzione carburanti. Dimostra che la fattura elettronica è uno strumento potente in mano a chi deve controllare, ma anche che l'Agenzia si è resa conto che il fenomeno andava affrontato con maggiore attenzione. Schierando tra l'altro 100 funzionari per incrociare i dati e fare verifiche. Il risultato è la conferma delle cifre “informali” sull'entità del fenomeno: proiettando semplicemente i risultati dei primi due mesi sull'intero anno, si ottiene un totale di poco più di quattro miliardi di euro di falsi crediti Iva. C'è da sperare che i controlli vadano avanti, anche perché dal territorio sono ancora tante le segnalazioni di operazioni sospette. Segno che probabilmente quella scoperta dall'Agenzia è solo la punta dell'iceberg.

***Considerazioni :** Che sia la volta buona ?! Comunque ancora una lunga strada da fare Ammesso che i 688 milioni di falsi crediti Iva siano da riferire al solo gasolio il virtuale potenziale evasore avrebbe potuto “regalare” (sic !) ca. 500 milioni di litri di carburante !*

Politica & Istituzioni

5. Venerdì 15 Marzo – SQ : Transizione, serve uno spazio di incontro tra imprese e politica. Intervista a Andrea Orlando sul progetto Tes – Transizione ecologica solidale

“Transizione ecologica solidale: è questo il nome e il fine per cui lavora l'associazione nata dall'idea dell'ex ministro dell'Ambiente Pd Andrea Orlando e Michele Fina, già capo segreteria al Minambiente, presentata a fine febbraio nel corso di un evento pubblico a cui hanno preso parte il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, il presidente della Camera, Roberto Fico, e i rappresentanti del mondo delle imprese, tra cui Marcella Panucci, dg di Confindustria. Alle riunioni a porte chiuse partecipano anche i big dell'energia, da Eni a Enel, seduti attorno a un tavolo che ricorda “le concertazioni”, spiega Orlando. Ne hanno parlato alla Staffetta annunciando l'intenzione (già discussa con Costa) di organizzare una Conferenza nazionale sul Piano energia e clima e la presentazione in Parlamento, da parte di Orlando, di una mozione elaborata da Tes per proporre una riforma radicale dei sussidi, ambientalmente dannosi e non, che si augura “il più trasversale possibile”. Sul tavolo tutti i punti caldi del dibattito politico: dalle marce per il clima, alla ricerca di una riconversione che non provochi “gilet gialli”, senza dimenticare il risveglio verde del Pd mosso da Zingaretti, con il desiderio però di creare un ponte con le imprese: “Abbiamo l'esigenza di ripensare in qualche modo lo sviluppo capitalistico alla luce del tema della sostenibilità”.

6. Giovedì 14 Marzo - SQ : “Amici dell' energia” verso un intergruppo parlamentare

“Amici dell'energia” si chiamerà con tutta probabilità l'intergruppo parlamentare sollecitato da Claudio Velardi attraverso la sua Fondazione Ottimisti e Razionali (For). Oggi nella sala Nassirya del Senato il debutto di questo progetto che, come illustrato dallo stesso Velardi, riprende il percorso avviato in occasione del referendum sulle trivelle del 2016, approfondito con la sen nel 2017 e che ora si trova di fronte a una nuova sfida con il “blocca trivelle” approvato con il Decreto semplificazioni. Un progetto ancora in via di formalizzazione, che ha intanto incassato le prime “manifestazioni di interesse”(....) Obiettivo di fondo, sottolinea For, è promuovere una nuova politica energetica per l'Italia per una crescita del Paese, garantendo la tutela dell'ambiente e al tempo stesso la sicurezza nazionale, in termini di approvvigionamenti e di autonomia energetica, perseguendo con determinazione e realismo la decarbonizzazione del mix energetico, in linea con l'Agenda 2030, tenendo sempre presente lo specifico mix di ogni settore. (....) “Di energia si discute poco e male”, ha detto Velardi, “e spesso sulla base della contrapposizione tra crescita e ambiente, mentre è assente il tema della complementarità tra le fonti. Prevale insomma un dibattito ideologico”. (....) Velardi ha poi illustrato il cammino futuro dell'iniziativa “Energie al lavoro” da cui nasce l'idea dell'intergruppo: “produrremo studi per l'analisi del sentiment su un tema in cui realtà e percezione sono spesso sfasate, faremo masterclass nelle piazze, (....) Un cammino scandito da due eventi, “Energia e autonomia nazionale” a giugno e “Nuova governance dell'energia” a ottobre.”

Considerazioni: *Oggi abbiamo scoperto l'esistenza di altre due organizzazioni che si interessano di transizione energetica: la "Tes" di Andrea Orlando e gli "Amici dell' energia" di Claudio Velardi, uomo che suscita interesse perché una persona che di questi tempi si inventa "FOR – Fondazione Ottimisti e Razionali" deve avere qualcosa di speciale. Mi chiedo quanti sono gli associati alla fondazione e cosa facciano. E perché. Comunque prima o poi dovremmo fare un censimento di tutte le organizzazioni che si interessano di transizione energetica nate negli ultimi 24 mesi e cercare di capire come sono finanziate.*

7. Martedì 9 – SQ : Chioggia 1 – Confermata la necessità di una variante al piano regolatore portuale. Dopo l'incontro politico di oggi al Mise, incontri tecnici per ulteriori verifiche

“ Come preannunciato questa mattina si è svolto al Mise un tavolo sul deposito costiero di Chioggia la cui realizzazione è ormai in corso di ultimazione. Presieduto dal vice capo di Gabinetto **Elena Lorenzini** e dal consigliere **Francesco Vanin**, al tavolo hanno partecipato i rappresentanti del MIT, del MIBAC, degli enti locali e delle parti coinvolte. Nel corso della riunione, informa un comunicato del Mise, “è stato comunicato alle parti che, a seguito di un riesame da parte del Ministero dell'iter autorizzativo inerente l'attività in esercizio del deposito GPL di Chioggia, il decreto interministeriale non prevede alcuna autorizzazione all'avvio delle attività per il traffico di navi gasiere all'interno della laguna di Venezia e la commercializzazione di materiali petroliferi”. Precisando che “l'eventuale transito di navi gasiere necessita di una modifica del piano regolatore portuale che attualmente non consente tale attività”, che “la procedura per apportare varianti al piano regolare è di competenza dell'Autorità portuale, che dovrà avviare un'istruttoria che coinvolge anche altri enti, tra cui il Comitato di gestione dell'Autorità portuale (dove siedono i rappresentanti della Regione, il Sindaco e l'Autorità Marittima), il Consiglio Superiore dei lavori pubblici e, in ultima istanza, la Regione Veneto” e che “nel corso dell'istruttoria dovranno essere acquisite tutte le osservazioni necessarie a preservare la sicurezza dei cittadini del Comune di Chioggia e l'intera economia del territorio”. È stato inoltre chiarito che “il rilascio della concessione marittima delle banchine, adiacenti alla zona dove è prevista la realizzazione del deposito, non è ricompresa nel decreto interministeriale (Mise e Mit, ndr) e che necessita pertanto di una successiva autorizzazione”. A tal fine, conclude il comunicato, “nei prossimi giorni verranno avviati degli incontri tra i tecnici dei Ministeri per effettuare ulteriori verifiche”

Martedì 9 – SQ : Chioggia 2 – Il commento di Costa Bioenergie. Non serve variante al piano regolatore, avvieremo azioni risarcitorie.

“ Dopo la nota del ministero dello Sviluppo economico, arriva a stretto giro il commento di Costa Bioenergie sull'incontro odierno. La società del gruppo Socogas sottolinea in una nota che “dall'incontro odierno è emerso che i ministeri, pur “politicamente” contrari, hanno preso atto - e non poteva essere altrimenti - della lapidaria sentenza del Consiglio di Stato che ha confermato la totale e piena legittimità sia della realizzazione del deposito che dell'esistenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività. Resta da definire – prosegue il comunicato – il procedimento amministrativo da seguirsi per garantire la sicurezza della navigazione conseguente al transito delle navi gasiere. Su quest'ultimo punto permangono opinioni giuridiche diverse posto che, per la società, per tali fini non è necessaria una variante del piano regolatore del porto”. Costa Bioenergie ricorda che “sta ormai completando i lavori e confida di iniziare nel breve periodo la selezione per l'assunzione del personale necessario per la migliore conduzione del deposito. Nel frattempo – conclude il comunicato – la società avvierà le necessarie azioni risarcitorie per il ristoro dei danni subiti e per tutti i ritardi dovuti a iniziative e comportamenti finalizzati ad ostacolare l'avvio dell'attività”.

Considerazioni : *Italia strano Paese.... OK, capisco ad una certa politica il Gpl a Chioggia non va bene (qualcuno sostiene che di questi tempi non sono molte le cose che vanno bene, praticamente tutte, ma questo è un altro problema), ma il Consiglio di Stato alla fine di un lungo iter decide per la legittimità della realizzazione del deposito e della autorizzazione all' esercizio. Devo pensare che l'autorizzazione sia stata data dal Mise e confermata dal Consiglio di Stato ritenendo, loro meschinelli, che il rifornimento del deposito costiero potesse/dovesse essere effettuato via aerea ? Mala tempora currunt sed peiora parantur. (Cicerone)*

Mercoledì 20 – SQ : Chioggia 3 – La posizione dell' Autorità portuale sulla variante: se l'opera è strategica, non abbiamo margini discrezionali .

“ A proposito del comunicato diffuso ieri dal Mise sul deposito di Chioggia, (...) secondo quanto riferisce oggi *Il Sole 24 Ore*, **Pino Musolino**, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, “non ci sta ad essere additato dal Mise come colui che ora ha la palla in mano, in quanto competente per la variante al piano regolatore e il rilascio della concessione marittima delle banchine”. Delle due l'una, afferma infatti Musolino: “se l'opera rientra nel Piano nazionale strategico dell'energia e ci sono tutte le autorizzazioni, le varianti sono conseguenti. Se così non fosse significa che il manufatto è abusivo e va o sanato o distrutto”. Le sentenze prima del Tar e poi del Consiglio di Stato sono chiare: l'opera è legittima. E aggiunge: “io ora non posso arbitrariamente non concedere la banchina al terzo che ha investito 35 milioni in buona fede e in coerenza alle disposizioni normative,

perché mi esporrebbe a una legittima richiesta danni. Se invece il Governo ritiene che l'opera non rientri più tra quelle del Piano strategico per l'energia, si assuma la responsabilità della decisione e noi ci muoveremo di conseguenza". Secondo quanto riferisce a sua volta Il Gazzettino, l'Autorità attende perciò chiarimenti tecnici da parte delle strutture ministeriali competenti, ricordando "di non avere avuto alcun ruolo nel processo autorizzativo dell'opera, avendo assunto responsabilità gestionali a Chioggia solo nell'ultimo periodo" e precisando che "gli scenari possibili sono, sotto il profilo amministrativo, limitati e si possono riassumere in circoscritte situazioni giuridico-amministrative, che escludono significativi margini discrezionali da parte dell'AdSP». A indicare la necessità della variante sarebbe stato, secondo quanto riferisce la Nuova Venezia, Gilberto Dialuce che all'inizio della riunione avrebbe confermato che "il decreto interministeriale del maggio 2015 riassume le autorizzazioni implicite solo per il perimetro interno del deposito, mentre per tutte le altre autorizzazioni (banchina, transito gasiere, traffico su gomma) occorrono i pareri degli enti preposti e l'avvio del percorso per la variante che compete all'Autorità portuale".

Considerazione : ... Un "like" per il presidente della Autorità del Porto ed un "dislike" per un Direttore del Mise se a suo tempo ha contribuito alla approvazione del progetto, sempre che sia corretto quanto riportato da Nuova Venezia.

Mobilità e Transizione Energetica

8. Venerdì 11 Marzo – SQ : Descalzi, la strategia della trasformazione.

"Eni si sta trasformando e deve trasformarsi, perché deve esserci anche tra dieci, venti, trenta anni. Dobbiamo continuare a essere sufficientemente motivati per innovare e arrivare ad avere ritorni economici anche su rinnovabili, economia circolare, chimica verde, raffinazione green, waste to fuel, idrogeno. Dobbiamo svilupparli senza sussidi (!!!). Parlare di ritorni double digit per questo tipo di attività vuol dire cambiare profilo e cultura". (...)

In conferenza stampa, rispondendo alle domande dei giornalisti, Descalzi ha ricordato che "negli ultimi dieci anni Eni ha speso 2,2 miliardi per dare l'accesso all'energia in Africa nei paesi dove opera". E lo ha fatto rinunciando a un piccolo profitto per creare valore, in Ghana, in Congo, in Algeria, in Libia. "All'inizio del progetto gas to Africa, i paesi coinvolti consumavano 700 milioni di metri cubi, oggi consumano 6 miliardi di metri cubi", ha ricordato. Ora tutta la generazione elettrica in questi paesi avviene attraverso il gas, non si brucia più carbone o petrolio.

9. Venerdì 15 Marzo – SQ : Auto elettrica, le richieste di e-mob all' Arera

Favorire l'installazione della ricarica pubblica ad alta potenza; intraprendere azioni per la riduzione del costo dell'energia destinata alla ricarica; introdurre forme di incentivazione per l'istallazione di colonnine condominiali; prevedere tariffe agevolate per le stazioni di ricarica del trasporto pubblico e dei servizi di sharing. Queste le richieste che e-mob, il coordinamento per la promozione della mobilità elettrica, ha rivolto all'Arera in occasione dell'incontro dello scorso 11 marzo presso la sede di Milano. Secondo una nota e-mob, i rappresentanti Arera "si sono impegnati a valutare attentamente le proposte e inserirle nel prossimo Piano Triennale".

Domanda : Chi paga ?

10. Martedì 19 Marzo – SQ : Cronologia settimanale

Lunedì 11 marzo

- ✓ **Scegliere l'auto sul web.** Aci ha lanciato la sua nuova piattaforma web "Auto 3D" che permetterà all'automobilista di valutare diversi aspetti relativi all'acquisto di un'auto: dalla scelta del modello, al confronto con le diverse opzioni di nuovo o usato, dei servizi di car sharing disponibili e quelli offerti dal noleggio a lungo termine, fino a tutti i servizi post vendita.
- ✓ **Emob e Arera.** Favorire l'installazione della ricarica pubblica ad alta potenza; intraprendere azioni per la riduzione del costo dell'energia destinata alla ricarica; introdurre forme di incentivazione per l'istallazione di colonnine condominiali; prevedere tariffe agevolate per le stazioni di ricarica del trasporto pubblico e dei servizi di sharing. Queste le richieste che e-mob, il coordinamento per la promozione della mobilità elettrica, ha rivolto all'Arera in occasione dell'incontro presso la sede di Milano.
- ✓ **Stop incentivi.** La Casa Bianca ha proposto di eliminare il credito d'imposta da 7.500 dollari per l'acquisto di nuovi veicoli elettrici. Secondo il governo Usa il provvedimento permetterebbe di risparmiare **2,5 miliardi di dollari** in un decennio..

Martedì 12 marzo

- ✓ **I numeri di Repower.** Fino al 55% delle vendite di auto nuove e il 33% della flotta a livello globale: sono i numeri delle auto "alla spina" nei prossimi venti anni secondo la terza edizione del Libro bianco "Mobilità sostenibile e veicoli elettrici" elaborato da **Repower** e presentato a Milano (disponibile in allegato).
- ✓ **I numeri di Volkswagen.** Il marchio di Wolfsburg ha registrato nel 2018 un aumento nei ricavi del 6,8% per complessivi 84,6 miliardi di euro. **Volkswagen** ha annunciato anche un **taglio dei posti di lavoro** per aumentare da 50 a **70 i nuovi modelli elettrici entro il 2028**. "La realtà è che la costruzione di un'auto elettrica richiede forza lavoro del 30% inferiore rispetto a una a combustione interna", ha spiegato l'amministratore delegato **Herbert Diess** alla conferenza stampa annuale dei risultati della società. "Il nostro obiettivo per il 2025 – ha dichiarato il Ceo del Gruppo – è la riduzione del 30% delle emissioni di CO2 della flotta dai noi prodotta rispetto ai valori del 2015 e per questo abbiamo varato investimenti nella sola area della elettrificazione per 30 miliardi di euro fino al 2023. E il risultato sarà una quota di vendite di auto elettriche del 40% entro il 2030". (...)

Mercoledì 13 marzo

- ✓ **Colonnine made in Italy.** La **Fimer**, azienda lombarda con sede a Vimercate (MI), presenterà alla prossima edizione dell'*Integred Energy* di Hannover ad aprile una nuova colonnina di ricarica rapida per auto elettriche di tipo modulare da 350 kW, in grado di rifornire in soli 10 minuti le batterie di un veicolo garantendo una percorrenza di 200 km.
- ✓ **007 elettrico.** Secondo quanto rivelato dal Guardian, nel prossimo film l'agente segreto più famoso del mondo guiderà un'auto elettrica: sarà una **Aston Martin Rapide E**, una delle pochissime auto elettriche prodotte dalla casa automobilistica britannica (solo 155).

Giovedì 14 marzo

- ✓ **Audi su diesel.** "Hanno un ruolo fondamentale - ha detto Hans-Joachim Rothenspieler, membro del board di Audi in occasione della presentazione dei risultati finanziari del gruppo - e potranno essere sostituite quando sarà disponibile la tecnologia delle fuel cell". I modelli diesel, ha spiegato, sono una soluzione "insostituibile per gli utenti che devono affrontare lunghe percorrenze".
- ✓ **Il SUV elettrico di Tesla.** Il **Model Y** – SUV compatto della casa californiana – è stato presentato dal Ceo Elon Musk a Hawthorne, California. Prezzo di partenza **39mila dollari**, l'autonomia andrà dai 370 ai 480 km in base alla versione, le prime consegne partiranno nel 2020. (...)

Venerdì 15 marzo

- ✓ **Mercato auto Europa.** Secondo i dati diffusi da Acea (...) Nei primi due mesi del 2019, i volumi immatricolati raggiungono 2.374.954 unità, con una variazione negativa del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La contrazione delle vendite di auto diesel si attesta intorno al 13% – forti perdite in Spagna (-29%) e in Italia (-21%) – mentre sono risultate positive in **Germania**, in crescita sia a gennaio (+2,1%) che a febbraio (+3%).

Bio-metano

11. Martedì 19 – SQ : Bio-GNL agricolo per il punto vendita Maganetti in Valtellina. Per la flotta di Tir del progetto Valtellina Logistica Sostenibile. Produzione al via nel 2020

Il gruppo valtellino Maganetti e la Cooperativa agrozootecnica Speranza hanno firmato un accordo di filiera per la produzione di biometano liquido proveniente da deiezioni animali e residui della produzione agricola, con la consulenza del Cib-Consorzio Italiano Biogas. Il bio-Gnl sarà prodotto dalla cooperativa Speranza di Candiolo (TO) che aggrega 8 aziende agricole. L'impianto è in costruzione e sarà attivo a fine 2019, per iniziare a produrre nei primi mesi del 2020. Il biometano liquido verrà trasportato al punto di rifornimento Maganetti di Gera Lario (Como) con la flotta Gnl del gruppo. La produzione dovrebbe partire a fine anno, per un totale di 2.000 tonnellate l'anno di metano liquefatto che andrà a coprire oltre il 100% del fabbisogno della flotta del progetto Valtellina Logistica Sostenibile. Dal prossimo anno il 25% dei veicoli del Gruppo Maganetti viaggeranno utilizzando biometano liquido.

AP

(Newsletter destinata agli Associati Assoindipendenti: vietata la diffusione e/o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato. Le opinioni riportate in questa Newsletter sono esclusivamente di AP ed al solo scopo di favorire un confronto di idee su certi argomenti con i destinatari della stessa)